

Corte giustizia UE, 26/02/2019, n.497

## **Interpretazione del regolamento (Ce) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici**

Sentenza

Il [regolamento \(Ce\) 834/2007](#), segnatamente il suo art. 3 e il suo art. 14, par. 1, lett. b), viii), letto alla luce dell'art. 13 [Tfue](#), va interpretato nel senso che non autorizza l'apposizione del logo di produzione biologica dell'Unione europea, previsto dall'art. 57, 1° comma, del regolamento (Ce) 889/2008, come modificato dal regolamento (Ue) 271/2010, su prodotti provenienti da animali che sono stati oggetto di macellazione rituale senza stordimento previo, svolta secondo i requisiti fissati dal [regolamento \(Ce\) 1099/2009](#), segnatamente dal suo art. 4, par. 4.

**Fonte:**

*Foro it. 2019, 4, IV, 221*

## **Il logo di produzione biologica europeo non può essere apposto a carni provenienti da macellazione rituale senza previo stordimento**

Sentenza

Il logo di produzione biologica europeo non può essere apposto a carni provenienti da macellazione rituale senza previo stordimento. Tale pratica di macellazione, infatti, "non rispetta le norme più elevate in materia di benessere degli animali". A stabilirlo è la Corte di giustizia dell'unione europea chiamata a pronunciarsi su un caso francese di hamburger di carne bovina certificati "halal" provenienti da animali macellati senza previo stordimento. Per i giudici di Lussemburgo "la pratica della macellazione rituale, nel corso della quale l'animale può essere messo a morte senza previo stordimento, che è autorizzata a titolo derogatorio nell'Unione e solo al fine di garantire il rispetto della libertà di religione, non è tale da attenuare del tutto il dolore, la paura o la sofferenza degli animali in modo tanto efficace quanto la macellazione preceduta da stordimento". Conseguentemente, la Corte dichiara che le regole di diritto dell'Unione "non consentono l'apposizione del logo di produzione biologica dell'Unione europea su prodotti provenienti da animali che sono stati assoggettati a macellazione rituale senza previo stordimento".

**Fonte:**

*Guida al diritto 2019, 13, 74*